



**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
"Giorgio Gasparini" Vignola (MODENA)**

Enti Pubblici territoriali soci: Unione di Comuni Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

Seduta del : **09/04/2014** n. **2**

Oggetto: DISCIPLINA DEI CONFERIMENTI DI BENI PATRIMONIALI E DELLE COMPENSAZIONI PATRIMONIALI ANNI 2013 E 2014

Publicata all'albo pretorio
in data 16/04/2014
reg. n.

DELIBERA DI ASSEMBLEA
 ORIGINALE
 COPIA

L'anno **2014 (duemilaquattordici)** il giorno **9 (nove)** del mese di **aprile** alle ore 11.00 presso la sala della musica del Comune di Vignola, via Bellucci, n. 1 con le prescritte modalità, si è riunita l'Assemblea dei Soci dell'ASP "Giorgio Gasparini"

Fatto l'appello risultano:

PRESIDENTE/SINDACO	ENTE SOCIO	QUOTE	PRESENTI	ASSENTI
DARIA DENTI	UNIONE TERRE DI CASTELLI	48,86	X	
CARLO BRUZZI	CASTELNUOVO RANGONE	8,12	X	
GIOVINI GIORDANO (del)	CASTELVETRO	6,26	X	
MONICA AMICI	GUIGLIA	2,19	X	
EMILIA MURATORI	MARANO s.P.	2,72	X	
LUCIANO MAZZA	MONTESE	3,02	X	
GERMANO CAROLI	SAVIGNANO s.P.	5,25		X
FRANCESCO LAMANDINI	SPILAMBERTO	6,92	X	
MAURO MONTANARI (del)	VIGNOLA	13,90	X	
PIETRO BALUGANI	ZOCCA	2,77	X	
	TOTALE	100%	94,75%	5,25%

Presiede il Presidente dell'Assemblea dei soci, Francesco Lamandini, che ai sensi dell'art. 15 comma 1 dichiara validamente costituita l'Assemblea dei Soci.

E' presente alla seduta il Direttore dell'Azienda, Dott.ssa Teresa Giovanardi, anche in qualità di verbalizzante, nominato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con proprio atto n. 36 del 31/01/2013.

E' presente altresì il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Marco Franchini.

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
“Giorgio Gasparini” – Vignola (MODENA)

ENTI PUBBLICI TERRITORIALI SOCI:

Unione Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

DELIBERAZIONE N° 2

DEL 09/04/2014

**OGGETTO: DISCIPLINA DEI CONFERIMENTI DI BENI PATRIMONIALI E DELLE
COMPENSAZIONI PATRIMONIALI ANNI 2013 E 2014**

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Richiamata la “ CONVENZIONE TRA L'UNIONE TERRE DI CASTELLI ED I COMUNI DI CASTELNUOVO RANGONE, CASTELVETRO DI MODENA, GUIGLIA, MARANO SUL PANARO, MONTESE, SAVIGNANO SUL PANARO, SPILAMBERTO, VIGNOLA E ZOCCA PER LA PARTECIPAZIONE, IN QUALITA' DI SOCI, ALL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) ‘GIORGIO GASPARINI’ DI VIGNOLA” sottoscritta in data 01/12/2006 ed in particolare quanto previsto in materia di beni immobili e compensazioni patrimoniali dalla lettera a) e b) dell'art. 4, che così recita:

“a) Disciplina dei conferimenti di beni patrimoniali

Gli enti pubblici territoriali sottoscrittori della presente convenzione condividono che non sia né necessario né opportuno trasferire all'ASP la proprietà dei beni immobili ora di proprietà degli Enti medesimi e già utilizzati per l'erogazione di servizi socio-assistenziali; di tali beni verrà pertanto conferito all'ASP soltanto l'utilizzo, procedendo a dettagliare la materia nella successiva convenzione che ciascun Ente proprietario sottoscriverà con l'ASP medesima in materia di conferimento e manutenzione di beni patrimoniali.

Tenuto conto dei servizi ed attività di cui al precedente art. 2, verranno inizialmente conferiti in utilizzo all'ASP dagli Enti pubblici territoriali proprietari, attraverso la convenzione di cui sopra si diceva, i seguenti beni immobili:

Tenuto conto dei servizi ed attività di cui al precedente art. 2, verranno inizialmente conferiti in utilizzo all'ASP dagli Enti pubblici territoriali proprietari, attraverso la convenzione di cui sopra si diceva, i seguenti beni immobili:

- 1) *bene immobile ora adibito al Centro socio-riabilitativo semiresidenziale “Le Querce”, sito a Castelnuovo Rangone in Via Canobbia n. 1, di proprietà del Comune di Castelnuovo Rangone;*
- 2) *bene immobile ora adibito al Centro socio-riabilitativo semiresidenziale “I Tigli”, sito a Savignano sul Panaro in Via Gramsci n. 25, di proprietà del Comune di Savignano sul Panaro;*
- 3) *bene immobile ora adibito al Centro socio-riabilitativo semiresidenziale “I Portici”, sito in Vignola in Via Ballestri n. 235, di proprietà del Comune di Vignola;*
- 4) *bene immobile ora adibito a Serra per addestramento disabili, sito a Vignola presso l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura “Spallanzani” in Via per Sassuolo n° 2158, costruita con fondi del Comune di Vignola;*
- 5) *bene immobile ora adibito a Comunità alloggio per anziani, sito a Vignola in Via Don Monari n. 74, di proprietà del Comune di Vignola;*
- 6) *bene immobile ora adibito a Casa protetta/RSA/Centro diurno per anziani, sito a Spilamberto in Via Rangoni n. 4, di proprietà del Comune di Spilamberto (per il 50%) e del Comune di Castelnuovo Rangone (per l'11%).*

L'ASP sarà quindi proprietaria soltanto dei beni immobili obbligatoriamente conferiti in proprietà alla medesima dai Comuni di Vignola e Spilamberto, ai sensi del punto 4 della DGR 284/2005 (100% della Casa protetta/RSA/Centro diurno per anziani di Vignola, già di proprietà dell'IPAB “Opera Pia Casa Protetta per Anziani” di Vignola - 39% della Casa protetta/RSA/Centro diurno per anziani di Spilamberto, già di proprietà dell'IPAB “Casa Protetta Francesco Roncati” di Spilamberto). Andrà naturalmente indicata nell'inventario tenuto dall'ASP la natura indisponibile di tale patrimonio immobiliare.

Qualora si individuino l'esigenza di nuovi immobili necessari alla gestione dei servizi e/o delle attività conferiti all'ASP, alla costruzione o all'acquisizione provvederà, di norma, il Comune ove sarà ubicato l'immobile, su proposta dell'Assemblea dei soci. Anche tali beni immobili saranno conferiti all'ASP in utilizzo e verranno considerati ai fini delle compensazioni patrimoniali di cui alla successiva lettera b); tale conferimento comporterà la modifica della relativa specifica convenzione sottoscritta dall'ASP con quel Comune in materia di conferimento e manutenzione di beni patrimoniali, o la sottoscrizione di nuova specifica convenzione se trattasi del primo bene immobile conferito, e non comporterà invece, qualora non vi siano variazioni nei servizi e/o attività conferiti dagli Enti pubblici territoriali soci, modifica della presente convenzione... .. omissis

Dopo l'avvio dell'attività dell'ASP, all'acquisto dei beni mobili necessari ai servizi e/o alle attività provvederà l'Azienda.

Nei casi di revoca del conferimento di un servizio e/o di una attività, i beni immobili e mobili conferiti in utilizzo all'ASP saranno di diritto restituiti all'Ente proprietario, nelle stesse condizioni di stato in cui erano stati conferiti, fatto salvo il deperimento derivante dall'uso.

L'Ente pubblico territoriale che dovesse revocare il conferimento di un servizio e/o di una attività che utilizza una struttura immobiliare ubicata sul proprio territorio e di proprietà dell'Ente medesimo, diverrà proprietario anche dei beni mobili di proprietà dell'ASP utilizzati in tale struttura immobiliare, sia acquistati dopo l'avvio dell'attività sia all'ASP stessa diversamente pervenuti, rimborsando all'Azienda quanto eventualmente ancora da ammortizzare.

b) Disciplina delle compensazioni patrimoniali

Gli Enti pubblici territoriali sottoscrittori della presente convenzione concordano che, per quanto concerne i beni immobili già esistenti e che saranno utilizzati dall'ASP per l'erogazione di servizi socio-assistenziali, siano essi di proprietà degli Enti medesimi o di proprietà dell'Azienda, abbia luogo un intervento volto a riconoscere adeguata compensazione patrimoniale a favore degli Enti pubblici territoriali che hanno sostenuto oneri di investimento, in attuazione delle seguenti indicazioni generali:

- 1) Verrà definita la somma che ogni Ente pubblico territoriale ha effettivamente speso sul proprio bilancio per la realizzazione di ogni struttura immobiliare utilizzata dall'ASP (quindi anche le somme spese dai Comuni di Vignola, Spilamberto e Castelnuovo Rangone per le strutture immobiliari ora utilizzate dall'IPAB "Opera Pia Casa Protetta per Anziani" di Vignola e dall'IPAB "Casa Protetta Francesco Roncati" di Spilamberto);*
- 2) Non si terrà conto di eventuali contributi a fondo perduto regionali o statali, come pure di contributi di fondazioni bancarie, aziende, privati o altri;*
- 3) Si considererà non solo la spesa di acquisto/costruzione/ristrutturazione, ma anche quella relativa a manutenzioni straordinarie;*
- 4) Le somme via via spese da ciascun Ente pubblico territoriale verranno rivalutate con l'indice I-STAT (che si continuerà poi anche in seguito ad applicare annualmente);*
- 5) Su queste somme rivalutate si fisserà la compensazione patrimoniale annuale nell'importo del 3%.*

Analoga compensazione, applicando le sopra riportate indicazioni generali, sarà riconosciuta anche con riferimento ad immobili già esistenti e già utilizzati per la gestione di servizi e/o attività socio assistenziali, che saranno conferiti dai Comuni all'ASP dopo l'avvio dell'attività dell'Azienda, al momento del successivo conferimento da parte dell'Ente pubblico territoriale competente della gestione dei servizi e/o delle attività cui gli immobili medesimi sono destinati.

Analoga compensazione, applicando le sopra riportate indicazioni generali, sarà riconosciuta anche relativamente a ulteriori immobili, già esistenti o che saranno costruiti, ristrutturati o acquistati dal Comune di ubicazione dei medesimi, che verranno conferiti in utilizzo all'ASP successivamente all'avvio dell'attività e la cui disponibilità sia stata resa necessaria dalle esigenze dei servizi e delle attività dell'Azienda.

L'entità delle compensazioni sarà stabilita dall'Assemblea dei soci, dopo aver acquisito dagli Enti interessati tutte le necessarie informazioni ed in attuazione delle sopra riportate indicazioni, mediante l'adozione di apposita deliberazione che sarà trasmessa a tutti gli Enti pubblici territoriali sottoscrittori della presente convenzione.

Nessuna compensazione patrimoniale è prevista relativamente a beni mobili."

Preso atto che rispetto ai beni immobili/servizi sopra richiamati è stata conferita in gestione all'ASP la Comunità Alloggio di Guiglia a far data dal 01/01/2009 con il relativo immobile, è stata

chiusa il 01/07/2010 la Comunità Alloggio di Vignola con restituzione dell'immobile al comune di Vignola proprietario e il 02/03/2009 si è avviata l'attività di gestione del Centro Diurno Anziani di Castelnuovo Rangone con conferimento all'ASP del relativo immobile.

Preso atto che per l'immobile utilizzato dall'ASP per il Centro Diurno Anziani di Castelnuovo Rangone, a far data dal 01/04/2011 si sono ridimensionati gli spazi adibiti a tale servizio ed il comune ha destinato ad altro uso una parte dell'immobile; le compensazioni patrimoniali sono quindi state ricalcolate da tale data, imputando ad uso dell'ASP il 58,08% dell'immobile come comunicati dal Comune di Castelnuovo R.

Preso atto che la maggior parte dei servizi dell'azienda è coinvolta dal percorso di Accreditamento definito dalle DD.GG.RR. 514/09, 2110/09 e 219/10.

Preso atto che la programmazione di ambito territoriale, approvata dal Comitato di Distretto con proprie deliberazioni n. 3 del 15/06/2012 e n. 4 del 19/07/2012, definisce per quali servizi è previsto con l'accreditamento definitivo la gestione unitaria da parte dell'Azienda e quelli per i quali già dal 2013, in accreditamento transitorio, è prevista la gestione unitaria da parte delle Coop Sociali Domus e Gulliver singolarmente o in ATI.

Considerato che a far data dal 01/01/2013 i seguenti servizi e relativi immobili:

1. Centro Diurno Anziani di Castelnuovo Rangone,
2. Casa Residenza e Centro Diurno di Spilamberto,
3. Centro Socio Riabilitativo Diurno "Le Querce" di Castelnuovo R.
4. Centro Socio Riabilitativo Diurno "I Tigli" di Savignano sul Panaro

sono affidati in gestione alle Coop Sociali Domus e Gulliver singolarmente o in ATI.

Richiamato quanto disposto dai Contratti di Servizio valevoli a decorrere dal 01/08/2012 siglati tra ASP, Unione Terre di Castelli, Azienda USL, le Coop Sociali Domus e Gulliver, ed in particolare l'art. 22 che stabilisce che *i beni immobili rimangono di proprietà degli Enti proprietari, mentre i beni mobili, le attrezzature e i macchinari sono di proprietà interamente dell'ASP.*

Richiamato quanto previsto circa le manutenzioni ordinarie negli Accordi, allegati ai Contratti di Servizio, relativi alle forme di collaborazione per l'attività del servizio congiuntamente accreditati all'Asp e alle Coop Sociali Domus e Gulliver singolarmente o in ATI. Mentre per le manutenzioni straordinarie si rimanda a quanto previsto nelle Convenzioni esistenti tra Asp e Ente Proprietario.

Considerato quanto sopra indicato si propone:

per l'anno 2013

- l'applicazione dei disposti dalla Convenzione di costituzione dell'ASP sottoscritta il 01/01/2006, dalle convenzioni siglate tra ASP ed ente proprietario circa le manutenzioni ordinarie e straordinarie così come integrate da quanto disposto dai Contratti di Servizio e dagli Accordi ad essi allegati; quindi per gli immobili adibiti a:
 1. Centro Diurno Anziani di Castelnuovo Rangone,
 2. Centro Socio Riabilitativo Diurno "Le Querce" di Castelnuovo R.
 3. Centro Socio Riabilitativo Diurno "I Tigli" di Savignano sul Panarovengono calcolate le Compensazioni patrimoniali che l'ASP versa agli enti proprietari e ne chiede pari rimborso all'Ufficio di Piano.
- per l'immobile adibito a Casa Residenza/Centro Diurno di Spilamberto (di cui l'ASP è proprietaria per la quota del 39%) si prevede che:
 - ✓ l'ATI Domus/Gulliver rimborsa all'ASP l'intera quota prevista dall'Accreditamento per l'utilizzo dell'immobile, e l'ASP versa agli altri enti proprietari le relative quote di Compensazione Patrimoniale.

- ✓ l'Ufficio di Piano riconosce all'ATI il 42% della quota prevista dalla regione per le manutenzioni ordinarie e straordinarie come rimborso per le manutenzioni ordinarie da essa sostenute nell'anno 2013. La quota rimanente pari al 58%, viene rimborsata all'ASP che, in accordo con gli altri enti proprietari, la versa al Comune di Spilamberto per la costituzione di un Fondo manutenzioni Straordinarie della CR/CD di Spilamberto.
- ✓ In merito alla valutazione dell'incidenza nettamente superiore rispetto alla quota indicata dal sistema regionale dei costi delle utenze (come da documentazione presentata dal soggetto gestore) di riconoscere all'ATI una quota aggiuntiva fino ad un massimo di € 40.000,00, sulla base delle spese effettivamente sostenute;
- ✓ viene inoltre riconosciuto all'ATI il rimborso del 50% degli oneri derivanti dal rapporto convenzionale con la Congregazione delle Suore Minime dell'Addolorata e le spese di vitto delle tre religiose presenti presso la Casa residenza, pari a €15.000,00.
- mantenere per i servizi gestiti dall'ASP siano essi in regime di accreditamento o meno, quanto disposto dalla Convenzione su richiamata in materia di compensazioni patrimoniali.
- la definizione delle quote di compensazione patrimoniale per l'anno 2013 risultano essere quelle contenute nell'allegato prospetto (allegato A), che prevede complessive compensazioni patrimoniali pari ad € 113.234,62 così individuate:

ENTE	TOTALE COMPENSAZIONI
COMUNE DI CASTELNUOVO R.	36.271,38
COMUNE DI CASTELVETRO	2.558,80
COMUNE DI GUIGLIA	5.710,71
COMUNE DI MARANO S.P.	1.082,70
COMUNE DI MONTESE	1.057,13
COMUNE DI SAVIGNANO S.P.	3.908,10
COMUNE DI SPILAMBERTO	44.864,15
COMUNE DI VIGNOLA	16.404,51
COMUNE DI ZOCCA	1.377,14
TOTALE	113.234,62

per l'anno 2014:

- il sistema delle compensazioni patrimoniali interverrà, con le modalità indicate dalla Convenzione su richiamata e fino a modifica della stessa, solo per i servizi gestiti dall'ASP siano essi o meno in regime di accreditamento, quali: Casa Residenza e Centro Diurno Anziani di Vignola, Centro i Portici e Serra di Vignola e Comunità Alloggio di Guiglia. L'ipotesi delle compensazioni patrimoniali per il 2014, realizzata sulla base consuntivo 2013, è la seguente (per il dettaglio vedi Allegato B):

ENTE	TOTALE COMPENSAZIONI
COMUNE DI CASTELNUOVO R.	-
COMUNE DI CASTELVETRO	1.186,86
COMUNE DI GUIGLIA	5.190,76
COMUNE DI MARANO S.P.	513,98
COMUNE DI MONTESE	504,09
COMUNE DI SAVIGNANO S.P.	1.178,50
COMUNE DI SPILAMBERTO	-
COMUNE DI VIGNOLA	12.946,77
COMUNE DI ZOCCA	650,07
TOTALE	22.171,03

A consuntivo tali importi verranno aggiornati con le modalità definite all'art. 4 lettera b) Disciplina delle compensazioni patrimoniali della Convenzione su richiamata.

- per l'immobile adibito a Casa Residenza/Centro Diurno per Anziani di Spilamberto gli Enti proprietari, compresa l'ASP per la sua quota pari al 39%, percepiranno quanto previsto dall'Accreditamento come indicato nella tabella:

Tipo struttura	Quota per immobile a giornata	n. giornate annuali di effettivo utilizzo	Previsione importo 2014	Di cui importo ASP (39%)
Casa Residenza	€ 7,00	(ospiti 62 x media presenza annuale 361) = 22382	€ 156.674,00	€ 61.102,86
Centro Diurno	€ 3,50	(ospiti 18 x media presenza annuale 248) = 4464	€ 15.624,00	€ 6.093,36
totale			€ 172.298,00	€ 67.196,22

- per quanto attiene la Casa Residenza/Centro Diurno per Anziani di Spilamberto, negli Accordi allegati ai Contratti di Servizio è previsto che le manutenzioni straordinarie rimangano in capo agli enti proprietari dell'immobile; si mantiene l'attuale modalità che prevede in capo al Comune di Spilamberto, proprietario per il 50%, l'effettuazioni delle manutenzioni straordinarie con rimborso da parte degli altri proprietari, ASP (39%) e Comune di Castelnuovo R. (11%);

Viste le ragioni d'urgenza;

Con voto unanime espresso per alzata di mano

DELIBERA

per le ragioni di cui in premessa:

per l'anno 2013

- vengono calcolate le Compensazioni patrimoniali che l'ASP versa agli enti proprietari e ne chiede pari rimborso all'Ufficio di Piano, per gli immobili adibiti a:
 4. Centro Diurno Anziani di Castelnuovo Rangone;
 5. Centro Socio Riabilitativo Diurno "Le Querce" di Castelnuovo R.;
 6. Centro Socio Riabilitativo Diurno "I Tigli" di Savignano sul Panaro.
- per l'immobile adibito a Casa Residenza/Centro Diurno di Spilamberto (di cui l'ASP è proprietaria per la quota del 39%) si prevede che:
 - ✓ l'ATI Domus/Gulliver rimborsa all'ASP l'intera quota prevista dall'Accreditamento per l'utilizzo dell'immobile, e l'ASP versa agli altri enti proprietari le relative quote di Compensazione Patrimoniale.
 - ✓ l'Ufficio di Piano riconosce la quota prevista dalla regione per le manutenzioni ordinarie e straordinarie nella misura del 42% all'ATI e del 58% all'ASP che, da accordo con gli altri enti proprietari, la versa al Comune di Spilamberto per la costituzione di un Fondo manutenzioni Straordinarie della CR/CD di Spilamberto.
 - ✓ In merito alla valutazione dell'incidenza nettamente superiore rispetto alla quota indicata dal sistema regionale dei costi delle utenze (come da documentazione presentata dal soggetto gestore) di riconoscere all'ATI una quota aggiuntiva fino ad un massimo di € 40.000,00, sulla base delle spese effettivamente sostenute;
 - ✓ viene inoltre riconosciuto all'ATI il rimborso del 50% degli oneri derivanti dal rapporto convenzionale con la Congregazione delle Suore Minime dell'Addolorata e le spese di vitto delle tre religiose presenti presso la Casa residenza, pari a €15.000,00.
- mantenere per i servizi gestiti dall'ASP siano essi in regime di accreditamento o meno, quanto disposto dalla Convenzione su richiamata in materia di compensazioni patrimoniali;

- la definizione delle quote di compensazione patrimoniale per l'anno 2013 risultano essere quelle contenute nell'allegato prospetto (allegato A), che prevede complessive compensazioni patrimoniali pari ad € 113.234,62 così individuate:

ENTE	TOTALE COMPENSAZIONI
COMUNE DI CASTELNUOVO R.	36.271,38
COMUNE DI CASTELVETRO	2.558,80
COMUNE DI GUIGLIA	5.710,71
COMUNE DI MARANO S.P.	1.082,70
COMUNE DI MONTESE	1.057,13
COMUNE DI SAVIGNANO S.P.	3.908,10
COMUNE DI SPILAMBERTO	44.864,15
COMUNE DI VIGNOLA	16.404,51
COMUNE DI ZOCCA	1.377,14
TOTALE	113.234,62

per l'anno 2014:

- il sistema delle compensazioni patrimoniali interverrà, con le modalità indicate dalla Convenzione su richiamata e fino a modifica della stessa, solo per i servizi gestiti dall'ASP siano essi o meno in regime di accreditamento. L'ipotesi delle compensazioni patrimoniali per il 2014, realizzata sulla base consuntivo 2013, è la seguente (per il dettaglio vedi Allegato B):

ENTE	TOTALE COMPENSAZIONI
COMUNE DI CASTELNUOVO R.	-
COMUNE DI CASTELVETRO	1.186,86
COMUNE DI GUIGLIA	5.190,76
COMUNE DI MARANO S.P.	513,98
COMUNE DI MONTESE	504,09
COMUNE DI SAVIGNANO S.P.	1.178,50
COMUNE DI SPILAMBERTO	-
COMUNE DI VIGNOLA	12.946,77
COMUNE DI ZOCCA	650,07
TOTALE	22.171,03

A consuntivo tali importi verranno aggiornati con le modalità definite all'art. 4 lettera b) Disciplina delle compensazioni patrimoniali della Convenzione su richiamata.

- per l'immobile adibito a Casa Residenza/Centro Diurno per Anziani di Spilamberto gli Enti proprietari, compresa l'ASP per la sua quota pari al 39%, percepiranno quanto previsto dall'Accreditamento come indicato nella tabella:

Tipo struttura	Quota per immobile a giornata	n. giornate annuali di effettivo utilizzo	Previsione importo 2014	Di cui importo ASP (39%)
Casa Residenza	€ 7,00	(ospiti 62 x media presenza annuale 361) = 22382	€ 156.674,00	€ 61.102,86
Centro Diurno	€ 3,50	(ospiti 18 x media presenza annuale 248) = 4464	€ 15.624,00	€ 6.093,36
		totale	€ 172.298,00	€ 67.196,22

- per quanto attiene la Casa Residenza/Centro Diurno per Anziani di Spilamberto, negli Accordi allegati ai Contratti di Servizio è previsto che le manutenzioni straordinarie rimangano

in capo agli enti proprietari dell'immobile; si mantiene l'attuale modalità che prevede in capo al Comune di Spilamberto, proprietario per il 50%, l'effettuazioni delle manutenzioni straordinarie con rimborso da parte degli altri proprietari, ASP (39%) e Comune di Castelnuovo R. (11%);

2. Di dare mandato all'Direttore di predisporre tutti i conseguenti atti.
3. Di trasmettere copia della presente deliberazione a tutti gli Enti soci dell'Azienda.

INDI

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Stante l'urgenza di provvedere per le motivazioni indicate in premessa;
Con separata unanime palese votazione,

DISPONE

di dichiarare la presente deliberazione urgente e quindi immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 32, comma 6, dello Statuto aziendale.



-AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

"Giorgio Gasparini" – Vignola (MODENA)

ENTI PUBBLICI TERRITORIALI SOCI:

Unione Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

**IL PRESIDENTE
FRANCESCO LAMANDINI**



**LA VERBALIZZANTE
DOTT.SSA TERESA GIOVANARDI**



DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Vignola ai sensi del comma 4, dell'art. 32 del vigente Statuto e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Vignola, li 16.04.2014

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Covili Paola)


DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

E' **DIVENUTA ESECUTIVA** per decorrenza dei termini ai sensi di legge;

E' dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**, ai sensi del comma 5, dell'art. 32 del vigente Statuto;

Vignola, li 08.04.2014

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Covili Paola)


CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Vignola per n. 15 gg. consecutivi con inizio dal _____ e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Vignola, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Covili Paola)

